

Serv. Determinazioni Dirigenziali
Trasmissione: ScH IX
11 - APB
12.12.2016
Il Resp. del servizio
L. Istruttore Direttivo
(Dott. ass. Polizia Locale)



CITTA' DI R.
RAGIONEI
30 NOV. 2016
ARRIV

CITTÀ DI RAGUSA

SETTORE IX

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Annotata al Registro Generale	OGGETTO: INTEGRAZIONE ACCERTAMENTO PROVENTI CDS POLIZIA LOCALE - AGOSTO 2016
In data <u>9.12.2016</u>	
N. <u>2295</u>	
n. <u>156</u> Settore IX	
del 29/11/2016	

DIMOSTRAZIONE DELLA DISPONIBILITÀ DEI FONDI

BIL. 2016 CAP. 180 ACC. 5/16

BIL. 2016 CAP. 180/1 ACC. 154/16

MISSIONE /// PROGRAMMA /// TITOLO 3

MACROAGGREGATO 02 3° livello 01 4° livello 01 5° livello 001

IL RAGIONIERE

L'anno duemilasedici, il giorno ventinove del mese di novembre, nell'ufficio del settore IX, il Dirigente, dott. Giuseppe Puglisi, su proposta della dott.ssa Lucenti – responsabile del servizio, e del Ten. Scannavino Giuseppe – responsabile del procedimento - ha adottato la seguente determinazione:

RICHIAMATA la deliberazione n. 54/2016, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale il Consiglio Comunale ha approvato il DUP 2016 – 2018, nonché il Bilancio di Previsione 2016;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta comunale n. 433/2016, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2016-2018;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta comunale n. 528/2015 avente ad oggetto “determinazione previsione entrata e destinazione proventi CdS – anno 2016” che in materia di entrate ha determinato la seguente previsioni:

<i>Cap.</i>		<i><u>Descrizione</u></i>	<i>Prev. Iniz. 2016</i>
180		<i>Proventi contravvenzionali in materia di circolazione stradale</i>	1.100.000,00
1191	10	Fondo crediti dubbia esigibilità	542.937,50
183		<i>Proventi da violazione dei limiti di velocità</i>	76.420,00
180/1		<i>Rimborso spese spedizione verbali di infrazione al C.D.S. coll. 1430/2</i>	192.180,00

DATO ATTO che il provvedimento è coerente con la programmazione contenuta nel DUP e nel PEG sopra richiamati;

ATTESO che dal 1° gennaio 2015 gli Enti Locali conformano la propria gestione ai principi contabili generali e applicati previsti dall’art. 3 del D. Lgs. 23/06/2011 n° 118 avente ad oggetto “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n° 42”;

VISTE le disposizioni di cui al Titolo primo del D. Lgs 23 giugno 2011, n. 118 ed i relativi provvedimenti attuativi, nonché le discipline contabili vigenti alla data di entrata in vigore del citato decreto;

VISTO l’allegato n. A/2 al D. Lgs 118/2011 “Principio contabile applicato della contabilità finanziaria” di cui all’esempio n. 4 – Accertamento proventi derivanti dalle sanzioni per violazione al Codice della Strada e il principio 2. Principio della competenza finanziaria e 3. L’accertamento dell’entrata e relativa imputazione contabile punto 3.3;

VISTO in particolare il principio contabile applicato della contabilità finanziaria n. 3.3 dell’allegato A/2 al D. Lgs. 118/2011 a mente del quale: “Sono accertate per l’intero importo del credito anche le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, gli oneri di urbanizzazione, proventi derivanti dalla lotta all’evasione, ecc....”;

EVIDENZIATI inoltre i seguenti principi contabili del sopracitato D.Lgs n. 118/2011:

- il principio contabile generale n. 16 della competenza finanziaria contenuto nell'allegato 1, il quale dispone che tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quanto l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza;
- il punto 2 "Principio della competenza finanziaria" dell'allegato 4/2, specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui la stessa diviene esigibile;

RICHIAMATO l'esempio n. 4 dell'allegato A/2 al D. Lgs. 118/2011 - Accertamento proventi derivanti dalle sanzioni per violazione al Codice della Strada – il quale tra l'altro recita: "L'accertamento delle sanzioni avviene alla data di notifica del verbale (non quindi alla data della violazione), in quanto la notifica del verbale, come la contestazione immediata, rende l'obbligazione esigibile, ..omissis.. qualora invece il trasgressore provveda al pagamento immediato (ossia in assenza di notifica), l'accertamento avviene per cassa";

LETTO l'art. 7 comma 1 lett. a) del D. Lgs. 118/2011 che vieta l'adozione del criterio della prevalenza, salvi i casi in cui è espressamente previsto;

VISTO l'art. 201 del Codice della Strada "Notificazioni delle violazioni";

VISTO l'art. 202 del D. Lgs. 30.04.1992 n. 285 "Codice della Strada" stabilisce che le infrazioni alle norme ivi contenute prevedono una sanzione amministrativa pecuniaria da obblare, da parte del trasgressore o obbligato in solido con l'autore della stessa, entro 60 giorni dalla contestazione o dalla notificazione della stessa e la riscossione delle somme previste per le infrazioni accertate dagli operatori di Polizia Locale spettano all'Amministrazione Comunale da cui dipendono gli stessi;

VISTO l'art. 203, comma 3° del Codice della Strada che recita "Qualora nei termini previsti non sia stato proposto ricorso e non sia avvenuto il pagamento in misura ridotta, il verbale, in deroga alle disposizioni di cui all'art. 17 della legge 24 novembre 1981, n° 689, costituisce titolo esecutivo per una somma pari alla metà del massimo della sanzione amministrativa edittale e per le spese di procedimento";

VISTE le "Linee guida in materia di proventi derivanti dalle sanzioni amministrative per violazioni delle norme al Codice della Strada" approvate con deliberazione n. 104/2010/Reg. dalla Corte dei Conti Sezione di controllo per la Toscana che evidenzia, tra l'altro, come "i proventi relativi alle sanzioni per violazioni al codice della strada debbano ricomprendere tutti gli elementi di natura aggiuntiva previsti espressamente dalle norme e che formano un insieme unico e inscindibile con la sanzione, nel suo valore originale";

RICHIAMATA la determina n. 134 del 07/11/2016 con la quale venivano assunti i seguenti accertamenti:

- 1) Acc. n. 5/16 sul cap. 180 del Peg 2016 di € 1.127.42,08 quali proventi sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al CdS, periodo 1 gennaio – 31 luglio 2016;

- 2) Acc. n. 155/16 sul cap. 183 del Peg 2016 di € 61.837,90 quali proventi sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni derivanti da apparecchi elettronici, periodo 1 gennaio – 31 luglio 2016;
- 3) Acc. n. 154/16 sul cap. 180/1 del Peg 2016 di € 89.742,45 quali rimborso spese spedizione verbali, periodo 1 gennaio – 31 luglio 2016;

CONSIDERATO che nell'archivio del sistema informativo "Visual Polcity" risultano registrati, relativamente al periodo 01/01/2016 - 31/08/2016; accertamenti di violazione al codice della strada esigibili che sono determinati nel sottoindicato importo:

<i>Cap.</i>		<i><u>Descrizione</u></i>	<i>Importo</i>
180		Proventi contravvenzionali in materia di circolazione stradale	1.233.826,03
183		Proventi da violazione dei limiti di velocità	61.837,90
180/1		Rimborso spese spedizione verbali di infrazione al C.D.S. coll. 1430/2	98.638,77

RITENUTO necessario procedere all'integrazione degli accertamenti su elencati per le somme anzidette quali proventi per violazioni amministrative pecuniarie per violazioni al Codice della Strada, periodo: GENNAIO – AGOSTO 2016;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011, così come integrato e modificato dal D.Lgs. n. 126/2014;

VISTO:

- il Decreto Legislativo 30 aprile 1992 n° 285 e successive modificazioni "Nuovo Codice della Strada";
- l'art. 179 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, relativo all'accertamento delle entrate;
- il regolamento di contabilità dell'Ente;

DATO ATTO che, il presente provvedimento, verrà trasmesso al responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 179 comma 3° del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

DETERMINA

per le motivazioni di cui in premessa che sebbene non materialmente trascritte in tale punto si intendono integralmente riportate anche ai fini motivazionali:

- 1) di accertare:
- 1.1) l'importo di € 106.373,95, incrementando l'accertamento n. 5/16, assunto con determinazione dirigenziale n. 134 del 07/11/2016 sul capitolo di entrata n. 180 del PEG 2016, cod. bil. 3.02.01,01,001, avente ad oggetto proventi sanzioni, C.d.S, accertamento complessivo che passa da € 1.127.452,08 ad € 1.233.826,03, precisando che l'esigibilità dell'obbligazione avverrà entro il 31/12/2016;
- 1.2) l'importo di € 8.896,32, incrementando l'accertamento n. 154/16, assunto con determinazione dirigenziale n. 134 del 07/11/2016 sul capitolo di entrata n. 180/1 del PEG 2016, cod. bil. 3.02.01,01,001, avente ad oggetto rimborso spese spedizioni

verbali, accertamento complessivo che passa da € 89.742,45 ad € 98.638,77, precisando che l'esigibilità dell'obbligazione avverrà entro il 31/12/2016;

- 2) precisare che le entrate *de quibus* rientrano nella fattispecie dei crediti di dubbia esigibilità (cap. 1191/10 Peg 2016) ai sensi del principio contabile 3.3 e, conseguentemente, ritenere prudentiale, a seguito della valutazione del rischio della mancata esazione, di determinare l'importo da accantonare al predetto fondo applicando la percentuale di non riscosso rispetto al relativo importo accertato, l'aliquota – calcolata sull'andamento storico – al momento di 49,36%;
- 3) dare atto che le somme sopra indicate provengono da soggetti debitori diversi conservati nell'archivio del sistema informativo "Polcity" dell'Ufficio Verbali del Comando;
- 4) di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso avanti TAR di Catania.

Il Responsabile del Procedimento
Ten. Scannavino Giuseppe



IL DIRIGENTE
dott. Giuseppe Puglisi

Il Responsabile del Servizio
dott.ssa Lucenti Rosalba

Da trasmettere alla Direzione Servizi Finanziari



IL DIRIGENTE
dott. Giuseppe Puglisi

SETTORE SERVIZI CONTABILI E FINANZIARI

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi degli artt. 147 – bis e 153, comma 5, del D.Lgs. 267/2000, e per quanto previsto dall'art. 17 del Regolamento di Contabilità, si rilascia visto di regolarità contabile e attestazione della copertura finanziaria.

Ragusa 06/12/2016

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO FINANZIARIO



Il sottoscritto Messo comunale attesta di avere pubblicato in data odierna, all'Albo Pretorio, per la durata di giorni sette, copia della stessa determinazione dirigenziale, e di averne trasmesso copia al Segretario Generale.

Ragusa 12 DIC. 2016

IL MESSO COMUNALE
IL MESSO NOTIFICATORE
(~~Lietra Giovanni~~)

Il sottoscritto Messo comunale attesta il compimento del suindicato periodo di

pubblicazione e cioè dal 12 DIC. 2016 al 19 DIC. 2016

Ragusa 20 DIC. 2016

IL MESSO COMUNALE